



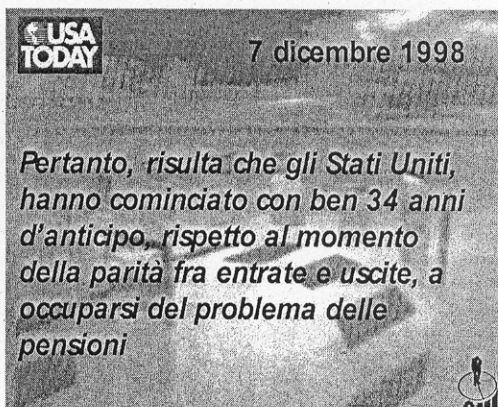
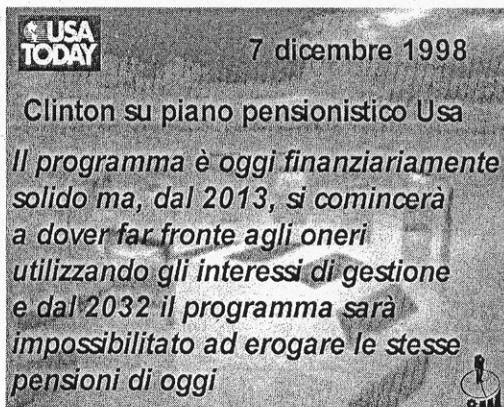
RIFORMA DEL TFR: TREDICIMILIONI DI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO ENTRO IL 13 GIUGNO DOVRANNO DECIDERE IL PROPRIO FUTURO

Informazione pubblicitaria

# Decolla la previdenza complementare

Per cercare la soluzione più adatta alle proprie esigenze è bene affidarsi alla guida esperta di un Family Banker

Al via la rivoluzione. Con la riforma del Trattamento di fine rapporto (Tfr) e della previdenza complementare siamo di fronte ad un cambiamento epocale sia per il mercato del lavoro sia per il comparto del risparmio e quindi per i prodotti offerti dalle banche, volti a creare una pensione integrativa. Il 1° gennaio 2007, per effetto della legge Finanziaria (legge 296/2006), è entrato in vigore, con un anno di anticipo rispetto alla tempistica stabilita, il nuovo regime che tocca i circa 13 milioni di dipendenti del settore privato. Il riordino - che non riguarda le quote di Tfr già maturate ma solo quelle che matureranno - prevede innanzitutto l'opzione, lasciata aperta fino al 30 giugno 2007, di conferire il Tfr futuro ad una forma di previdenza complementare a scelta, oppure, in alternativa, di lasciare le cose come stanno; in quest'ultimo caso, però, se l'azienda conta fino a 49 dipendenti, il Tfr resta presso la stessa, mentre se l'impresa per cui si lavora ha almeno 50 dipendenti verrà destinato al Fondo dello Stato gestito dall'Inps. "Con la scelta sul Tfr ciascuno assume oggi una decisione fondamentale per il proprio domani, pertanto non c'è tempo da perdere, soprattutto per chi ha un'età compresa fra i 25 e i 35 anni ed è entrato nel mondo del lavoro di recente. - afferma Antonio Maria Penna, amministratore delegato di Banca Mediolanum - L'obiettivo della disciplina sulla previdenza



La situazione finanziaria della previdenza pubblica italiana è peggiore di quella americana e solo da pochi anni si è iniziato ad affrontare il problema

complementare è di permettere la costruzione di una rendita integrativa alla pensione di base che per i più giovani sarà meno della metà dell'ultimo stipendio, destinando il Tfr maturando ai fondi. Perciò la convenienza è prima di tutto per i lavoratori che hanno un'anzianità contributiva minima, in quanto sono questi gli anni in cui bisogna cominciare ad accantonare". Un'altra importante novità introdotta dalla riforma consiste nel meccanismo cosiddetto del silenzio-assenso:

nell'ipotesi in cui il lavoratore non esprima nessuna preferenza tutto il suo Tfr futuro verrà trasferito in modo automatico al fondo pensione previsto dal contratto collettivo o individuato con accordo aziendale. Se però manca un'intesa aziendale oppure se esistono più fondi, il Tfr andrà a quello a cui ha aderito il maggior numero di lavoratori o come ultima possibilità, al Fondo pensione "residuale" costituito ancora presso l'Inps.

"Considerata la valutazione cruciale che si è chiamati a compiere sulla somma accantonata per il Tfr, essere informati non basta, - continua Penna - è bene parlarne con il professionista che già si occupa della gestione dei propri risparmi". In particolare ci si può far consigliare dal proprio Family Banker che, seguendo gli altri investimenti, possiede una visione unitaria della situazione patrimoniale individuale.

Banca Mediolanum, infatti, intende rendere consapevole ogni famiglia mettendo a disposizione - anche per chi ancora non sia cliente - l'opportunità di rivolgersi, gratuitamente, a uno dei seimila Family Bankers della sua rete commerciale, in grado di fornire la soluzione migliore ad ogni personale esigenza, il tutto, direttamente a casa o presso il Punto Mediolanum più vicino (per saperne di più si può chiamare l'840 704 444 oppure consultare il sito Internet [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)).

Scegliere del resto non è semplice dal momento che esiste un ventaglio di opportunità oltre ad alcuni paletti. I piani pensionistici complementari si possono distinguere in base a due grandi classificazioni: in collettivi ed individuali da un lato e dall'altro in fondi chiusi (o negoziali) e aperti; in alternativa ad un fondo, o in aggiunta, per accumulare una pensione integrativa si può stipulare un contratto di assicurazione sulla vita con finalità previdenziali. Inoltre si deve sapere che, una volta stabilito di destinare il Tfr a un fondo pensione, la scelta è irrevocabile mentre l'opzio-

ne a favore dell'azienda può essere sempre revocata. Senza contare la serie di opzioni ammesse. Potrebbe succedere per questioni professionali, pur essendo iscritti ad un certo fondo pensione, di voler trasferire la posizione individuale presso un'altra forma pensionistica complementare. Ancora, anche prima del raggiungimento dell'età pensionabile, si può ottenere una anticipazione, ossia la restituzione di parte della posizione individuale maturata presso un fondo pensione. Con l'entrata in vigore della riforma il riscatto è ammesso, in alternativa al trasferimento, purché in presenza di determinate condizioni e può essere totale o parziale (fino al 50% della posizione maturata). Infine non va dimenticato il regime fiscale, modificato dalla Finan-

ziaria 2007 e decisamente più favorevole per i lavoratori dipendenti e soprattutto per chi presenta redditi medio-bassi (inferiori a 43.038 euro). "Quello previdenziale è un universo variegato in cui orientarsi non è facile, è un po' come quando si entra in farmacia dove, se non ci fosse un esperto, il farmacista, a guidarci nella scelta del flaconcino o delle compresse veramente efficaci per il nostro problema, si correrebbe il rischio di prendere un farmaco anche nocivo per la nostra salute. - conclude Penna - Ecco perché è necessario ricorrere a un Family Banker, a un "facilitatore", che grazie alla sua professionalità ed esperienza è in grado di affrontare le decisioni del fronte previdenziale in un'ottica di vera personalizzazione".

**mediolanum channel**

**Al via il nuovo Talk show "Noi dell'803"**

Ogni martedì, alle ore 22, incontri con artisti, intellettuali e professionisti

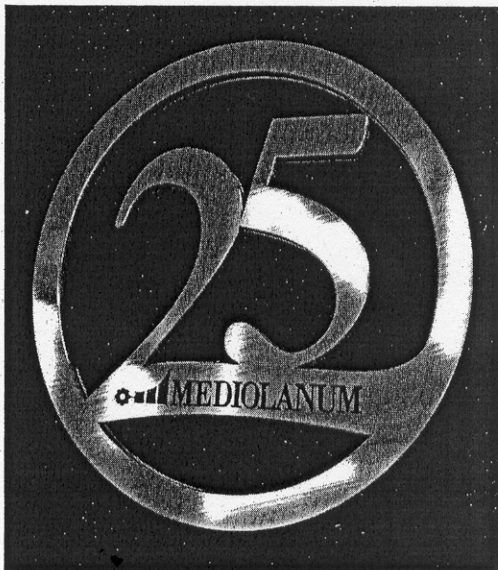
"Noi dell'803" è l'elegante salotto di Mediolanum Channel dove settimanalmente (il martedì alle ore 22) va in scena un piacevole dibattito su temi di costume e life style.

Alessandra Appiano, nota giornalista e scrittrice di best-seller, da perfetta padrona di casa, accoglie gli amici della Community di Mediolanum Channel: artisti, intellettuali, professionisti, persone con grandi passioni, che hanno vissuto emozioni e storie uniche, condividono e raccontano le loro esperienze. La trasmissione è arricchita da due rubriche.

**Imprenditòry**, il racconto di un imprenditore, della sua sfida e del suo successo e **Noi in Prima Fila**, un reportage affascinante che racconta le

iniziative e gli eventi più esclusivi. Prossimamente in "Noi dell'803" Stefano Zecchi, Prof. di Estetica presso l'Università degli Studi di Milano, aiuterà Alessandra e i suoi ospiti a svelare i segreti della Bellezza. Mentre le nostre telecamere racconteranno in esclusiva la Metafisica di Giorgio De Chirico in esposizione nell'affascinante cornice di Palazzo Zabarella di Padova.

"Noi dell'803" tutti i martedì alle 22:00 su canale 803 di Sky oppure su internet dal sito [www.bancamediolanumchannel.tv](http://www.bancamediolanumchannel.tv) o [www.bancamediolanum.it](http://www.bancamediolanum.it)



Quest'anno ricorre il 25° anniversario della nascita del Gruppo Mediolanum, fondato il 2 febbraio del 1982 da Ennio Doris